

VIDEO

„Marina Popadić, l'interprete delle romanze senza parole di Felix Mendelssohn di questo CD, ci fornisce una risposta inaspettata, originale e intrigante.

Marina, giovane e valente artista serba, è al contempo pianista e poetessa e si dedica a entrambe le attività creative con la medesima intensità e determinazione. In questo prezioso CD Marina suona e interpreta Mendelssohn ispirandosi a una propria silloge poetica "Nel senza tempo", silloge che, a sua volta, trae origine proprio dalle Romanze senza parole del grande compositore tedesco.

Tanta riflessione lirica, che sovente possiede un tono acutamente autobiografico, produce grande consapevolezza e attenzione nei confronti della pagina musicale che è affrontata e risolta seguendo il medesimo flusso emotivo della pagina scritta.

Possiamo, noi ascoltatori come presumibilmente ha fatto la stessa musicista, pensare il poema "Nel senza tempo" come una "lente d'ingrandimento" che investiga le ragioni profonde della pagina mendelssohniana, ragioni che intravede e traduce in una peculiare e personale interpretazione pianistica."

Dalla recensione „Poema "Nel senza tempo"" di Carlo Galante per il CD „Mendelssohn nel senza tempo“ di Marina Popadić con il poema "Nel senza tempo" scritto sulle romanze senza parole di Felix Mendelssohn di Marina Popadić, 2019

POESIE DAL CD
„FELIX MENDELSSOHN NEL SENZA TEMPO“
di Marina Popadić

I NOMI DEI BRANI

- 1 op. 62 N 6 A – Dur
- 2 op. 19 N 2 a – moll
- 3 op. 19 N 5 fis – moll
- 4 op. 67 N 1 Es – Dur
- 5 op. 67 N 2 fis – moll
- 6 op. 67 N 5 h – moll
- 7 op. 30 N 2 b – moll
- 8 op. 30 N 4 h – moll
- 9 op. 53 N 3 g – moll
- 10 op. 53 N 5 a – moll
- 11 op. 53 N 6 A – Dur
- 12 op. 102 N 1 e – moll
- 13 op. 102 N 4 g – moll
- 14 op. 62 N 3 e – moll
- 15 op. 38 N 2 c – moll
- 16 op. 38 N 5 a – moll
- 17 op. 19 N 6 g – moll
- 18 op. 30 N 6 fis – moll
- 19 op. 62 N 5 a – moll
- 20 op. 38 N 6 As – Dur

Marina Popadić – pianista e poetessa

**POEMA “NEL SENZA TEMPO“
SULLE ROMANZE SENZA PAROLE
DI FELIX MENDELSSOHN**

Romanza della notte

(op. 62 N 6 A – Dur)

Gli amanti sono appesi al mare
La luce illumina i loro volti

Loro sono le coste di notte
Senza corpi

La nostalgia è appesa all'isola
Un unico incontro di tutti i tempi

Gli amati sono appesi al silenzio
Un gioco di luci è il loro amore

Sull'isola c'è solo la nostalgia
Il loro seme appeso al tempo

Nel senza tempo si riconosceranno

Romanza della nascita

(op. 19 N 2 a – moll)

I
L'alba dell'isola del Giglio
E' appesa alla piazza San Marco

La rabbia del mare
E' sulla costa
Sta morendo la terra al petto dell'uomo
Paura per il suo seme

E' tra le onde
Oggi tremano le coste
Il tramonto è sempre più lungo
Rimarrà il suo seme
A un domani a noi sconosciuto

Sulla piazza San Marco
Non scende il tramonto
Ha paura che il seme dell'uomo
Non avrà il nome

La gondola è piena d'acqua
Nel petto della donna la tempesta si dimena

(op. 19 N 5 fis – moll)

II
Sopravvivranno i mari la cattiveria dell'uomo
Il cielo è appeso al Canal Grande
Il suo urlo sta tremando a Santa Croce
Sopravvivranno le piazze il pensiero dell'uomo,
Riconosceranno la storia
Un unico tempo di tutti i tempi

La gondola si è persa
Il mare è ovunque
Rimarrà il seme d'oggi dopo la tempesta

Il cielo è appeso ai loro volti
Resisterà l'aria alla cattiveria dell'uomo
Nascerà la donna ancora una volta la storia
Un unico tempo di tutti i tempi

Avrà la donna ancora voglia di nascere
Ci sarà ancora la purezza del mare
Per il suo grembo
E' certo solo che il seme avrà il suo nome

Romanza della terra

(op. 67 N 1 Es – Dur)

I

Il pianto del mare

E' il sangue dell'uomo

Non lo sente l'uomo già morto sull'asfalto

Il pianto degli alberi è sordo,

Il verde dei boschi sta morendo

Il seme dell'uomo è cambiato oggi

Il pianto del mare

Sono i fiori appesi all'asfalto

Sui loro petali è il seme dell'uomo

Il verde rinascerà nel senza tempo

(op. 67 N 2 fis – moll)

II

La salvezza dell'umanità

E' appesa alla luce

Gli scogli non erano nel tempo

Il grigio della mente umana

Non coprirà mai

I venti

E' il loro volo che ci porta il verde

Gli scogli non erano nel tempo

Nel loro incontro con i venti

La natura sorriderà

Il grigio della mente umana

E' solo un gioco del tempo

L'odore della terra è nel senza tempo

(op. 67 N 5 h – moll)

III

La sofferenza del verde
illumina il cielo

La terra non dorme più
Le nuove foglie nei boschi sono
L'inconscio dell'uomo

Il seme dell'uomo
E' un canto del mare

La sofferenza del verde
E' serena nel senza tempo

Romanza della guerra

(op. 30 N 2 b – moll)

I

Una nuova luce
Dal 1990 illumina la terra

Le coste stanno tremando
Come se fossero una preghiera
I muri sono sempre più forti
Il mare è appeso alle piazze

Una nuova luce
Dal 1990 illumina la terra

Le coste stanno tremando
Come se fossero una preghiera
I muri sono sempre più forti
Il mare è appeso alle piazze

Una nuova luce
Come se fosse un ponte
Sta illuminando i muri

Un segno del cielo è caduto sulla terra

(op. 30 N 4 h – moll)

II

Paura è nello sguardo
Le mani fanno la danza sulle piazze
La famiglia è scomparsa

La storia è sempre lo stesso gioco
Della mente umana
L'uomo rinascerà solo nel senza tempo
Qui non è mai nato

Paura è nello sguardo
L'uomo è appeso alla piazza

Il sangue sulle piazze è
L'odore della mente umana

L'uomo rinascerà solo nel senza tempo

Romanza dei migranti

(op. 53 N 3 g – moll)

I

Le barche nere attraversano i mari

L'immigrante come se non fosse uomo
Come se non fosse animale
Esiste

Il sangue ovunque
Le coste sono stanche dal dolore

L'urlo delle madri stupisce il cielo

Il pericolo dell'uomo esiste
E nel petto gli pesa la terra
Nel senza tempo
Una barca bianca si dimena

(op. 53 N 5 a – moll)

II

Gli orti sono abbandonati

La terra è dolente e secca
Il seme dell'uomo
E' appeso ad un girasole nero

L'ultimo segno del cielo
Come se fosse pioggia
Sta carezzando la terra
Le radici delle piante
Stanno pregando per l'uomo

I primi fiori sbocceranno
Nel senza tempo

(op. 53 N 6 A – Dur)

III

Chi partorerà il dolore di questa terra
La pazzia è appesa ovunque
Il sangue dipinge l'alba

Un unico pianto di tutti i tempi
E' il pianto dei Balcani, Iraq, Libano e Siria

La donna incinta
In quale continente deve portare
Il suo bambino

La pace è appesa all'aria
Come se non fosse mai nata
Sta richiamando la danza dell'uomo
Sta richiamando i suoi passi su questa terra

Una pace sconosciuta a questa terra
Ci aspetta nel senza tempo

Romanza dei senzatetto

(op. 102 N 1 e – moll)

I

Il canto dei senzatetto

E' appeso su tutti i giardini

Il loro dolore tace su tutti i tetti

E sono unici

Senza tempo, parola, abbandono

Il loro respiro nel senza tempo

Fiorisce sulle strade

Del loro unico padrone e nemico,

L'uomo

Il canto dei senzatetto

E' appeso su tutti i giardini

Il loro respiro nel senza tempo

E' la loro libertà dall'unico nemico,

L'uomo

La povertà è lo specchio dell'uomo

(op. 102 N 4 g – moll)

II

La fame su questa terra

E' la più grande vergogna dell'uomo

Nessun orto può fiorire

Finchè c'è ancora una bocca affamata

Su questa terra

Il ricco non trova

La ragione della sua tristezza

Il cuore dei senzatetto

E' appeso al suo giardino

Un'ombra chiara
Come se fosse speranza
E' appesa all'alba

Nessun orto può fiorire
Finchè c'è ancora una bocca affamata
Su questa terra

Un'ombra chiara
Sta svegliando il buono nell'uomo
Il ricco e il povero si riconosceranno
Solo nel senza tempo

Romanza del tempo

(op. 62 N 3 e – moll)

La morte è l'unica certezza
Di tutti i tempi

Lei è un unico inno alla vita
Per le madri del ricco e del povero
Lei è un'unica festa uguale
Per tutti su questa terra

La nascita canta all'alba
Il tocco della povertà
E' appeso alla morte

Lei è un unico inno alla vita
Per le madri del ricco e del povero
Il sole illumina nel senza tempo

L'assenza d'amore

(op. 38 N 2 c – moll)

I
L'amore non è un gioco di vuoto
Loro due senza nomi
Sono appesi al dolore
Nella gondola sul Canal Grande
C'è solo il suo cappotto nero
Il loro giardino è stato affogato nel tempo
Lei è la terra per il suo seme

Mai amati mai conosciuti
Dicono tutto
Dicono niente
Come se fossero romanze senza parole

L'amore non è un gioco di vuoto
Loro due senza nomi
Sono appesi all'abbandono

Mai amati mai conosciuti
Dicono tutto
Dicono niente
Come se fossero Romanze senza parole

L'amore non è un gioco di vuoto
Loro due senza nomi
Sono appesi al dolore
Davanti al gondoliere
C'è solo la rosa nera
Che porterà le loro mani
Davanti all'altare nel senza tempo

(op. 38 N 5 a – moll)

II

Sulla piazza San Marco
Il fuoco come fosse vento
Sta abbracciando tutto
Davanti al gondoliere
C'è solo l'abbandono

Loro due mai incontrati
Sono diventati un'unica polvere
Loro due sono appesi al vuoto

L'amore non ha mai scritto
Il proprio racconto su questa terra

Sulla piazza San Marco
Il fuoco come se fosse vento
Sta abbracciando tutto
Davanti al gondoliere
C'è solo l'ombra della donna

Loro due mai incontrati
Sono diventati un'unica polvere
Lui è appeso al proprio seme

L'amore non ha mai scritto
Il proprio racconto nel tempo
Il bacio di loro due
Dal senza tempo
Ci sta illuminando su questa terra

Romanza d' amore

(op. 19 N 6 g – moll)

I
Il loro incontro è
Un volo mai atterrato

Durante la guerra del nostro tempo
Lui è stato ucciso nel Mediterraneo
I suoi occhi azzurri
Sono le croci della basilica di San Marco
Lei nel suo cappotto nero
Sta pregando
Per l' amore
La morte

Durante la tempesta di tutti i tempi
Nella gondola Lei ha perso il suo figlio
E da quel momento è rimasta
Senza parole
Bianca come se fosse notte
Sta davanti all' altare

Lei è ancora viva
Sta aspettando un vento
Che porterà i suoi occhi verdi
Come se fossero una rosa
Al suo petto

Il loro bambino
Nascerà nel senza tempo

(op. 30 N 6 fis – moll)

II

Il loro incontro è
Un sogno mai avverato

C'è una gondola a Venezia
Che nel suo andare racconta
Il loro sogno

Lei è la terra per i suoi semi
Le loro mani sono
La musica davanti all'altare
Tutti i bambini
Sulla piazza San Marco sono
I loro figli

Il loro sogno si riconoscerà
Nel senza tempo

(op. 62 N 5 a – moll)

III

Il loro destino è
Il desiderio mai finito

La conchiglia del Mediterraneo
Come se fosse il sorriso di loro figlio
Illumina la piazza San Marco

Il profumo del suo dito ferito
Come un segno del loro bacio
Va oltre il dolore

Lei come se fosse fuoco
Dalle finestre veneziane
Racconta la gelosia dei loro sguardi

Il profumo del suo dito ferito
Come un segno del loro bacio
Va oltre il dolore

I loro corpi pieni di rabbia
Stanchi dal loro inseguirsi
Sono sepolti in una gondola

Il profumo del suo dito ferito
Come un segno del loro bacio
Va oltre il dolore

Tutta l'oscurità del loro incontro
Sarà la luce del loro destino
Del loro desiderio riconosciuto
Nel senza tempo

Romanza della salvezza

(op.38 N 6 As – Dur)

A mezzanotte
L'amore è appeso alla preghiera
Un bambino abbandonato è
Nella chiesa
Nella moschea

Un'unica preghiera per tutti è nata
Le religioni si riconoscono
L'una nell'altra

A mezzanotte
La nostalgia è appesa al Mediterraneo
La donna cerca l'uomo ucciso nella guerra
Sepolto come fosse senz'atetto
Nel fondo del mare

Un'unica preghiera per tutti è nata
Le religioni si riconoscono
L'una nell'altra

Gli amanti vestono i loro corpi
Sull'isola San Francesco del Deserto
Loro sono le coste all'alba
Il loro abbraccio illumina tutte le vite
Di tutti i tempi

Un'unica preghiera per tutti è nata
Le religioni si riconoscono
L'una nell'altra

Gli amanti vestono i loro corpi
Sull'isola San Francesco del Deserto
Il loro matrimonio è appeso all'oggi
Il loro sguardo più chiaro delle parole
Racconta la storia dell'uomo

A mezzanotte sulle coste del Mediterraneo
Si sente un unico pianto di tutti i tempi
E' il pianto
Dei cristiani, degli islamici e dei buddisti

La salvezza è appesa al bambino
Nel senza tempo